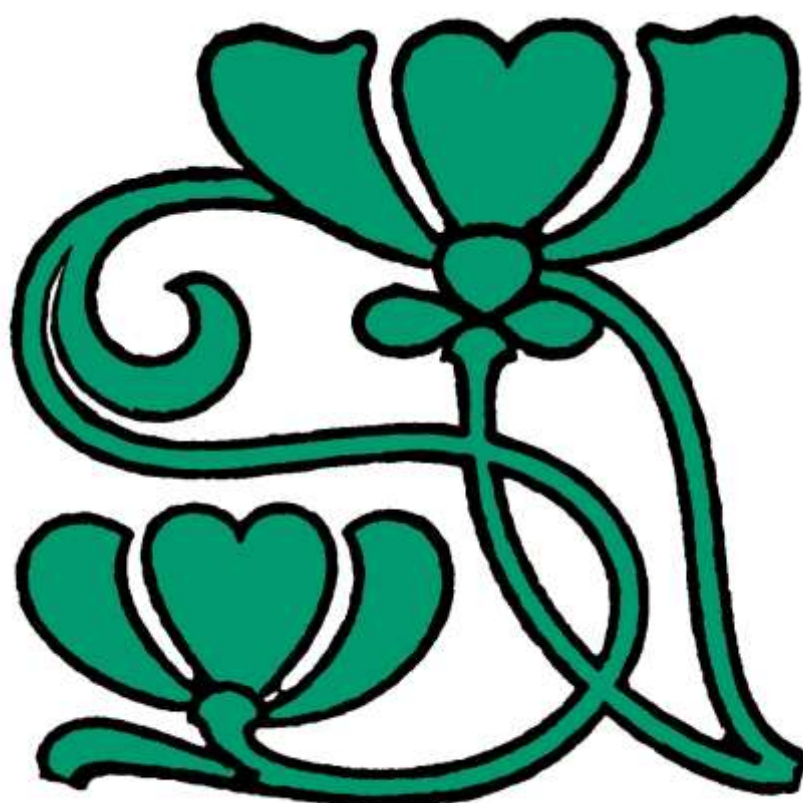


***Bilancio Sociale 2019***



## INDICE

Presentazione	pag. 3
IL BILANCIO SOCIALE	pag. 4
Riferimenti	
Modalità di diffusione	
I portatori di interesse ( <i>stakeholders</i> )	
L'IDENTITA' DELLA FONDAZIONE MARCHESI	pag. 7
La <i>mission</i> e la <i>vision</i>	
Le politiche aziendali	
Il codice etico e i valori condivisi	
Le pari opportunità	
La partecipazione	
L'assetto istituzionale	
L'organigramma	
Il personale dipendente	
La formazione	
I tirocini formativi	
I servizi in appalto	
LE ATTIVITA' E LE STRATEGIE	
La residenza sanitaria assistenziale (RSA)	pag. 15
Il Centro Diurno Integrato (CDI)	pag. 20
L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	pag. 22
I poliambulatori specialistici	pag. 24
Il servizio infermieristico	pag. 29
I DATI ECONOMICI	
La ripartizione del valore aggiunto	pag. 31
GLI INDICATORI DI RISULTATO	pag. 33
LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	pag. 34
GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I PROGETTI PER IL FUTURO	pag. 36

## **PRESENTAZIONE**

Presentiamo la 12 edizione del Bilancio sociale, che rendiconta i risultati relativi all' anno 2019.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario nel quale si muove la Fondazione ed è un documento che permette di conoscere al meglio la nostra struttura, i servizi offerti e gli obiettivi che la Fondazione si propone per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni ed alle aspettative degli ospiti e della popolazione.

Esso si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica, ma attraverso un linguaggio semplice e chiaro consente a tutti di poter comprendere al meglio ciò che è stato fatto nel corso dell'anno.

Nel 2019, che raccontiamo in questo Bilancio, non immaginavamo quello che da lì a pochi mesi sarebbe successo, una pandemia globale. Questo evento ha e sta cambiando il mondo sia nell'aspetto sociale che economico. Questo fenomeno non solo sta sconvolgendo popoli, nazioni, ma sta anche mutando le nostre abitudini, il nostro modo di essere, le nostre certezze, le nostre libertà e ci sta strappando in modo subdolo e tremendo le persone a noi care. Fa paura perché è una cosa sconosciuta, invisibile che rimarrà come un solco indelebile nei nostri ricordi. A questa pandemia noi abbiamo fatto fronte grazie alla solidità della Fondazione, alle competenze della nostra Dirigenza e all' impegno straordinario di tutti i nostri lavoratori, mantenendo il senso di unità, l'attenzione alla sicurezza e l'impegno per fornire risposte tempestive e qualificate agli utenti e alle istituzioni.

Siamo accanto a loro per guardare al futuro e non smettere di lavorare per contribuire al benessere della Fondazione.

Alfredo Sclarandi  
Presidente

Novembre 2020

## **IL BILANCIO SOCIALE**

### **Riferimenti**

Il bilancio sociale viene redatto seguendo liberamente sia le indicazioni contenute nei Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2009 sia gli standard internazionali del GRI (*Global Reporting Iniziative*).

Il documento è stato approvato formalmente dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

Il periodo di riferimento è l'anno 2018

### **Modalità di diffusione**

Il bilancio sociale viene diffuso:

- ai soggetti fondatori e a tutti i partecipanti, sostenitori ed ordinari
- a tutti i dipendenti e i collaboratori, a qualunque titolo
- agli ospiti della RSA e del Centro Diurno Integrato e ai loro parenti
- agli utenti del servizio ADI e dell'ambulatorio infermieristico
- agli utenti dei servizi ambulatoriali, in occasione di visite specialistiche
- agli enti pubblici di riferimento
- ai fornitori
- a tutta la cittadinanza, in occasione di eventi e iniziative pubbliche
- alla comunità, con pubblicazione sul sito internet della Fondazione ([www.fondazionemarchesi.it](http://www.fondazionemarchesi.it))

### **I portatori di interesse (*stakeholders*)**

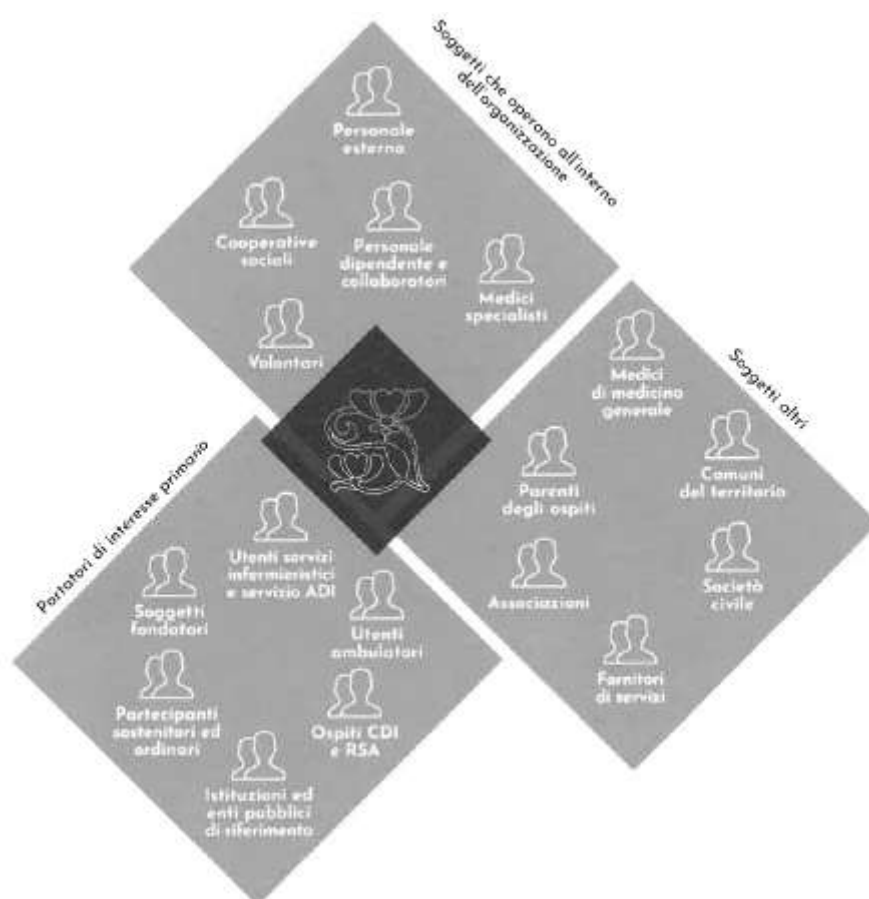
Si possono definire portatori di interesse (*stakeholders*) tutti coloro, gruppi o individui, che possono influenzare e/o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, a cui portano valori, bisogni, interessi e aspettative. La pluralità dei portatori di interesse varia e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta o indiretta) e dell'intensità della relazione stessa.

I nostri portatori di interesse si possono dividere in tre tipologie:

- **portatori di interesse primario**
  - i destinatari dei servizi e delle prestazioni rese dalla Fondazione, quindi gli ospiti della RSA e del CDI, gli utenti degli ambulatori, gli utenti del servizio ADI e dei servizi infermieristici
  - i soggetti fondatori e i partecipanti sostenitori ed ordinari
  - le istituzioni e gli enti pubblici di riferimento: Regione, ATS Milano Città Metropolitana (Agenzia per la Tutela della Salute), ASST di Melegnano e della Martesana (Azienda Socio Sanitaria Territoriale), Amministrazione Comunale;

- **soggetti che operano all'interno dell'organizzazione**, collaborano al funzionamento della struttura, e sono i principali destinatari del valore aggiunto prodotto. In particolare
  - il personale dipendente e i collaboratori, a qualunque titolo
  - i medici specialisti dei servizi ambulatoriali
  - il personale esterno addetto ai servizi in appalto
  - le cooperative sociali che operano all'interno della fondazione
  - i volontari
  
- **soggetti altri**, interessati al funzionamento della struttura e che in qualche modo collaborano alla sua attività, in particolare
  - i parenti degli ospiti
  - i medici di medicina generale del territorio
  - i Comuni del territorio
  - le associazioni del territorio
  - i fornitori di beni e servizi
  - la comunità tutta

Mapa degli stakeholder:



## La Fondazione Ospedale Marchesi



### Sede legale

via Marchesi 25	20065 -Inzago	-
Telefono	02 953123.1	
Fax	02 9548603	
Mail	protocollo@fondazionemarchesi.it	
Posta certificata	fondazionemarchesi@pec.it	
Sito internet	www.fondazionemarchesi.it	
Facebook	Fondazione Ospedale Marchesi di Inzago	

### La Fondazione gestisce

- una **residenza sanitaria assistenziale per anziani (RSA)** con 70 posti letto, tutti accreditati e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale
- un **centro-diurno integrato per anziani (CDI)**, accreditato da Regione Lombardia per 15 ospiti e contrattualizzato per 13 utenti
- un servizio di **assistenza domiciliare integrata (ADI)**, accreditato con il Servizio Sanitario, attivo su tutto il territorio nord-est della ATS Milano Città Metropolitana e sul Distretto 3 del Comune di Milano
- un **poliambulatorio specialistico** con specialità accreditate con il Servizio Sanitario Regionale e specialità in regime privatistico
- un **servizio infermieristico geriatrico** in convenzione con l'Amministrazione Comunale di Inzago e un servizio infermieristico privato a domicilio nel comune di Inzago.

Dal 2018 nei suoi locali la Fondazione ospita l'ambulatorio di una pediatra di libera scelta per la popolazione infantile del territorio

## L'IDENTITA' DELLA FONDAZIONE MARCHESI



### **Luigi Marchesi – musico e cantore**

Milano 1754 – Inzago 1829

*Video “Luigi Marchesi, storia di una riscoperta”*  
<https://www.youtube.com/watch?v=22FsdEZdFzc>

Informazioni storiche sul sito [www.fondazionemarchesi.it](http://www.fondazionemarchesi.it)

### **La mission e la vision**

La definizione della *mission* di un'organizzazione esplicita in maniera precisa i motivi stessi della sua esistenza, e permette di riflettere sul significato di “fare impresa”, delineando le linee guida che uniformano l'agire delle persone che operano al suo interno.

**La Fondazione opera in campo socio-assistenziale gestendo servizi di carattere residenziale e domiciliare, ed in campo sanitario, erogando servizi di medicina specialistica ambulatoriale.**

La finalità della Fondazione è offrire, attraverso il governo di una rete integrata di servizi assistenziali, socio-sanitari e sanitari, le migliori risposte possibili in termini di ospitalità, di cura e di assistenza alle persone che si trovano in condizioni di fragilità o di bisogno, assicurando

- l'appropriatezza delle prestazioni
- il rispetto della dignità delle persone
- l'economicità della gestione.

Con gli operatori e con tutti i professionisti che collaborano con la struttura, la Fondazione si propone di realizzare una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso

- unità d'offerta orientate all'assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità
- lo sviluppo di una relazione di fiducia dentro e fuori la Fondazione
- l'incremento di valore della dimensione professionale degli operatori
- il coinvolgimento di tutta la comunità per costruire un governo condiviso del sistema dei servizi alla persona.

## **Le politiche aziendali**

Per raggiungere gli obiettivi strategici, la Fondazione promuove efficaci politiche aziendali che si possono così riassumere:

- politica di programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione aziendale
- politica di integrazione fra le diverse funzioni aziendali per migliorare la relazione fra le persone ed i processi all'interno della struttura organizzativa
- politica di formazione del personale, considerata di fondamentale importanza per la crescita di valore del capitale umano
- politica di sviluppo del sistema informativo, quale strumento essenziale per il governo dell'azienda
- politica di sostegno all'innovazione, sia delle reti per migliorare lo scambio di informazioni sia delle soluzioni gestionali per ridurre la struttura dei costi e migliorare la qualità dei servizi
- politica di promozione della qualità come metodo di gestione.

## **Il codice etico e i valori condivisi**

Il codice etico formalizza i valori che guidano l'azione della Fondazione sia nell'operatività quotidiana, sia nel rapporto con tutti coloro che con la Fondazione intrattengono rapporti.

Il documento è stato adottato nel 2011, ed è stato rivisto ed approvato con atto formale del Consiglio di Indirizzo della Fondazione a marzo 2018, è disponibile sul sito internet e sulla rete Intranet della Fondazione, viene distribuito a tutto il personale, i collaboratori interni ed esterni, e agli *stakeholders*.

Il codice etico identifica la rete di valori che collega le politiche di intervento della Fondazione agli obiettivi programmatici da perseguire nel tempo, prefigurando orizzonti verso i quali dirigere la struttura, al fine di

- favorire comportamenti riconosciuti come corretti e, pertanto, assunti a modello
- impedire o ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge, anche se tendenti a favorire l'interesse della Fondazione, o ad avvantaggiarsene
- incentivare la migliore qualità delle attività svolte, tramite i propri collaboratori, tenendo in considerazione i valori espressamente individuati
- promuovere la credibilità e l'immagine positiva della Fondazione.

Il codice etico si applica a tutte le attività esercitate dalla Fondazione e costituisce uno strumento di controllo essenziale ai fini dell'efficacia del modello organizzativo, come definito nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Dlgs 231/2001".

I valori fondamentali e i comportamenti a cui la Fondazione si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

- fiducia
- lealtà
- responsabilità
- integrazione
- appropriatezza
- equità ed eguaglianza
- qualità
- solidarietà



- imparzialità e pari opportunità
- rispetto della persona
- partecipazione
- riservatezza
- rispetto dell'ambiente
- efficienza ed efficacia

La Fondazione si impegna inoltre a rispettare, in particolare per l'attività della RSA e del Centro Diurno Integrato, quanto previsto nella "**Carta dei diritti dell'anziano**" predisposta da Regione Lombardia, a disposizione degli ospiti, e riportata nelle "**Carte dei servizi**".

## **Le pari opportunità**

Nel rispetto di tutte le normative e del codice etico sottoscritto, la Fondazione assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La Fondazione è inoltre particolarmente sensibile a tutelare e favorire il lavoro femminile, di particolare importanza per la struttura, e si impegna a valorizzare la dedizione delle proprie dipendenti e collaboratrici, impegnate in attività che richiedono particolare attenzione e sensibilità.

## **La partecipazione**

Lo statuto della Fondazione, nell'ottica di favorire la massima apertura al territorio, prevede la possibilità per tutti coloro che ne condividono principi e finalità - enti, associazioni, privati cittadini - di diventarne partecipanti.

### **Modalità di partecipazione**

Le regole e le procedure di ammissione sono state determinate dal Consiglio di Indirizzo con apposito regolamento in data 12.6.2013, sono a disposizione presso gli uffici della Fondazione e sul sito **www.fondazionemarchesi.it**.

Come previsto dallo statuto, i partecipanti della Fondazione si dividono in partecipanti sostenitori ed ordinari.

### **I partecipanti sostenitori**

- Contribuiscono su base continuativa (almeno triennale)
- Si dividono in due gruppi:
  - soggetti che contribuiscono con erogazione di mezzi finanziari o fornitura di beni o servizi
  - associazioni di volontariato che contribuiscono con prestazioni personali o economiche.

Ogni gruppo nomina un proprio rappresentante nel Consiglio di Indirizzo.

### **I partecipanti ordinari**

- Contribuiscono su base annuale dietro pagamento della quota associativa o con prestazioni professionali.

Nominano un proprio rappresentante nel Consiglio di Indirizzo.

**Per favorire l'utenza, e sviluppare il processo di partecipazione, a tutti i partecipanti della Fondazione e ai loro familiari conviventi e, nel caso di aziende, enti o associazioni, ai dipendenti, soci e familiari conviventi, viene offerta la possibilità di usufruire di prestazioni specialistiche private a tariffe convenzionate.**

## **L'assetto istituzionale**

### **I Soggetti Fondatori**

Soggetti fondatori e quindi membri originari di diritto sono

- **il Comune di Inzago**
- **la Parrocchia di Inzago**

### **I Partecipanti**

I partecipanti iscritti alla data del 31 dicembre 2019 risultano essere:

#### **Partecipanti sostenitori**

- Associazione Amica (Associazione Marchesi Inzago Compagnia agli Anziani)

#### **Partecipanti ordinari**

- Dott. Carlo Borgonovo
- Cooperativa Circolo della Gioventù
- Cooperativa Archè
- Cogeser S.p.A.
- Lions Club Inzago
- Avv. Fulvio Rossetti
- Arch. Franco Misani
- Società Operaia di Mutuo Soccorso
- Sig. Emilio Tognoli
- Eva s.a.s.
- Cooperativa Inzaghese di Solidarietà C.I.S

## **L'Assemblea dei partecipanti**

È costituita dai partecipanti sostenitori ed ordinari, iscritti all'apposito albo. Si riunisce almeno una volta l'anno. L'assemblea formula pareri e proposte sulle attività e sui progetti della Fondazione, nomina i propri rappresentanti nel Consiglio di Indirizzo e il Revisore dei Conti.

## **Il Consiglio di Indirizzo**

È composto da nove membri

- sei membri di diritto (tra cui il Presidente) nominati dai fondatori: cinque nominati dal Sindaco del Comune di Inzago e uno nominato dal Parroco della Comunità Cattolica di Inzago
- due membri in rappresentanza dei partecipanti sostenitori (uno per ciascuno dei due gruppi previsti dallo statuto)
- un membro in rappresentanza dei partecipanti ordinari.

## **Componenti il Consiglio di Indirizzo al 31 dicembre 2019**

<b>Alfredo Sclarandi</b>	presidente	nominato dal Sindaco di Inzago
<b>Marta Mura</b>	vice presidente	nominato dal Sindaco di Inzago
<b>Domenico Frustagli</b>	consigliere	nominato dal Sindaco di Inzago
<b>Galdino Motta</b>	consigliere	rappresentante dei partecipanti ordinari
<b>Ottavio Ornaghi</b>	consigliere	nominato dal Sindaco di Inzago
<b>Anna Paciullo</b>	consigliere	nominato dal Sindaco di Inzago
- vacante -	consigliere	rappresentante dei partecipanti sostenitori
<b>Luigi Tresoldi</b>	consigliere	rappresentante dei partecipanti sostenitori
<b>Mario Verga</b>	consigliere	nominato dal Parroco di Inzago

I membri di diritto sono in carica sino al 14 dicembre 2022. I rappresentanti dei partecipanti sostenitori ed ordinari, nominati il 16 giugno 2020, resteranno in carica per tre anni.

## **Il Consiglio di Gestione**

È composto da quattro membri: il Presidente della Fondazione e tre membri nominati dal Consiglio di Indirizzo sulla base di specifiche ed adeguate competenze tecniche.

## **Componenti il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2019**

**Alfredo Sclarandi**  
**Marta Mura**  
**Domenico Frustagli**  
**Ottavio Ornaghi**

I componenti il Consiglio di Gestione sono stati nominati in data 14 dicembre 2017 e rimarranno in carica per tre anni.

Fanno inoltre parte della *governance* della Fondazione:

### **Revisore dei conti**

**Rag. Maria Angela Ronchi**, riconfermata dall'Assemblea dei partecipanti in data 16 giugno 2020, in carica per tre anni.

### **Direttore Generale**

**Dott. Andrea Scuratti**, in carica dal 1° marzo 2015, a fronte di apposita convenzione con l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi Onlus di Gorgonzola, per comando part-time.

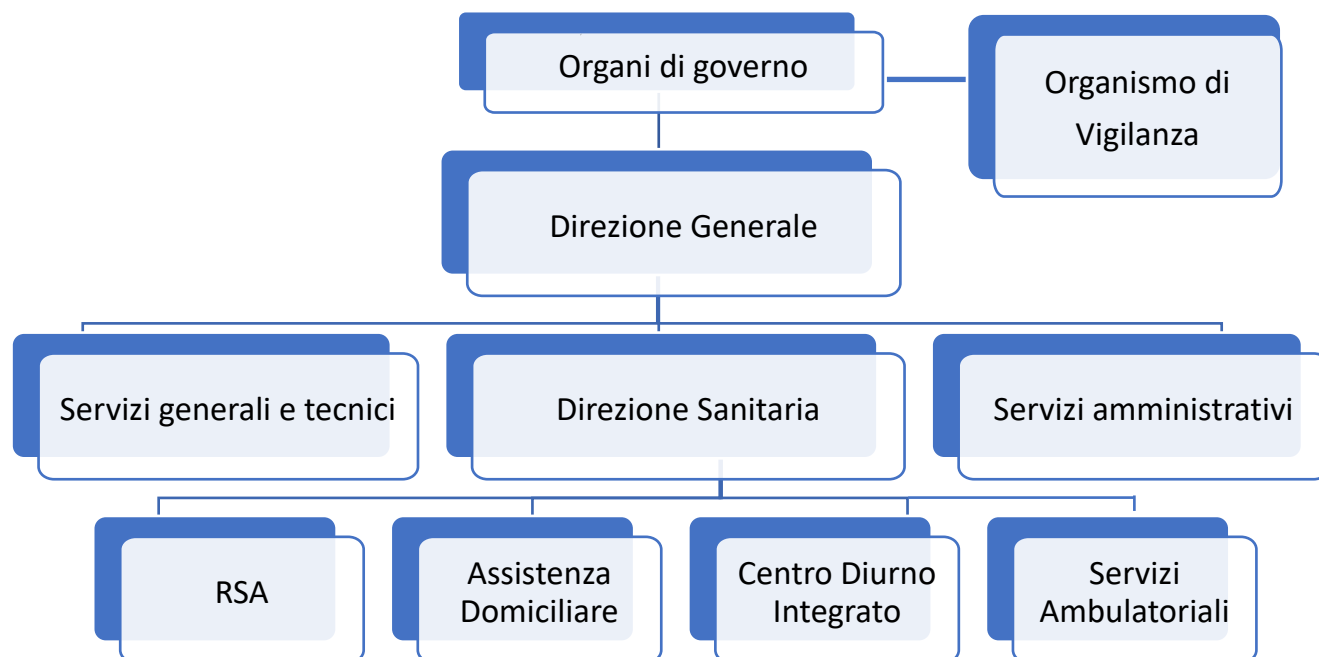
### **Direttore Sanitario**

**Dott. Davide Spiga**, nominato dal Consiglio di Indirizzo, dipendente della Fondazione.

### **Organismo di vigilanza**

**Rag. Pietro Angelo Rossoni**, nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 26 marzo 2018, in carica per tre anni.

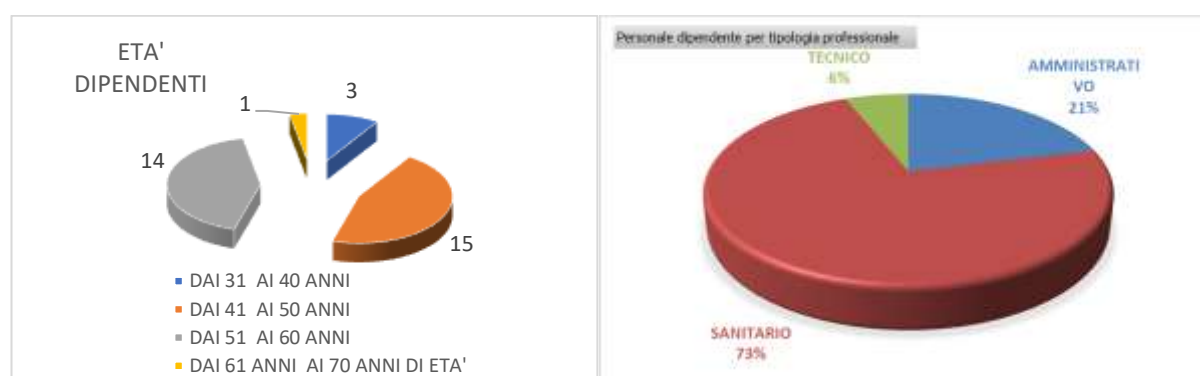
## L'organigramma



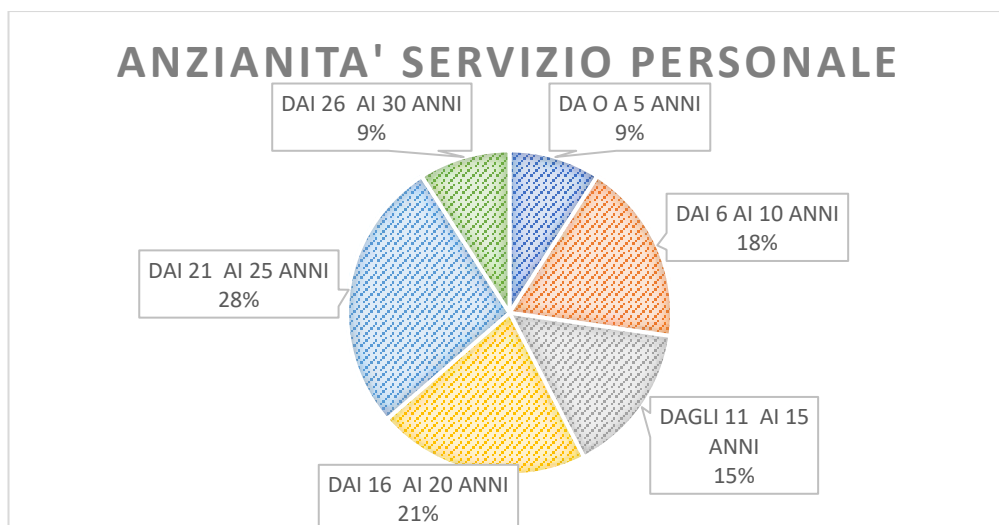
## Il personale dipendente

Il personale direttamente dipendente dalla Fondazione consisteva a fine 2019 in 33 unità, stesso numero dell'anno precedente.

L'organico è composto da 20 figure professionali socio-sanitarie (infermiere, ASA, OSS, educatrici e personale fisioterapico) a cui si deve aggiungere il Direttore Sanitario e tre responsabili di servizio, un manutentore e un responsabile tecnico, 7 collaboratori amministrativi.



L'età media dei dipendenti è di 49 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di 16 anni: dati in lieve aumento rispetto all'anno precedente, a conferma del limitato turn-over del personale.



Nelle funzioni sanitarie viene anche impiegato personale a libera professione: in particolare, nel 2019 sono stati impiegati 14 infermieri professionali, 3 fisioterapisti, 3 medici e una psicomotricista, a copertura di servizi ambulatoriali, domiciliari nel CDI e nella RSA. I servizi ambulatoriali, sia in convenzione sia in regime privato, hanno visto la collaborazione di 21 medici specialisti e una tecnica ortottica.

## La formazione

Il piano di formazione viene predisposto annualmente dalla Direzione Aziendale, approvato dal Consiglio di Indirizzo, e verificato periodicamente, per valutarne l'efficacia e il risultato: la formazione non si limita a fornire competenze e professionalità, ma aiuta a sviluppare senso di appartenenza e coesione.

Nel 2019 sono state effettuate complessivamente circa 98 ore di formazione per i dipendenti, in particolare relativi alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, con esercitazioni anche pratiche e prove di evacuazione. La formazione in area igienico-sanitaria e assistenziale per il personale della RSA, del CDI e del servizio ADI viene abitualmente svolta "sul campo", in occasione delle riunioni periodiche di *equipe*, a cui prendono parte le figure professionali che operano nei reparti.

## I tirocini formativi

Le attività formative permettono agli studenti di rapportarsi con il mondo del lavoro, acquisendo competenze e saperi, confrontandosi con chi quotidianamente opera in campo assistenziale e sanitario: sono quindi un importante strumento di crescita.

Anche nel 2019 sono proseguite le convenzioni con scuole e istituti professionali: gli studenti dell'Istituto Bellisario di Inzago hanno effettuato attività di supporto agli interventi di terapia occupazionale e di animazione nella RSA e nel Centro Diurno; mentre gli studenti dei corsi per ASA/OSS delle agenzie del territorio in attività assistenziali.

È attiva una convenzione con l'Università degli Studi di Milano con il corso di Infermieristica in cui è prevista una frequenza nei vari servizi socio sanitari dell'Ente.

## **I servizi in appalto**

Alcuni servizi della Fondazione sono stati affidati a società esterne specializzate, per garantirne una gestione ottimale.

I **servizi assistenziali** sono stati da anni affidati alla **Cooperativa Sociale KCSLive**, che può vantare una grande esperienza nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie ed è certificata per la qualità ai sensi della normativa EN UNI 9002. La direzione della Fondazione esercita il monitoraggio del servizio, per garantire il rispetto di tutti gli standard regionali di assistenza.

Il **servizio di ristorazione** è affidato a **Salus Ristorazione S.r.l.**, primaria azienda che opera nei servizi di ristorazione in collettività, che gestisce con proprio personale la cucina allestita all'interno della struttura. I pasti preparati per gli ospiti della RSA e del Centro Diurno rispettano le indicazioni fornite da ATS e le preferenze personali degli ospiti, garantendo un menu variato su base stagionale.

Il **servizio di lavanderia** piana e degli indumenti degli ospiti che hanno effettuato la scelta di usufruirne è stato affidato a **Butterfly S.r.l.**, che garantisce la tracciabilità degli indumenti e la consegna bi-settimanale dei capi puliti.

I **servizi di pulizia e sanificazione** sono stati affidati alla ditta **Eporlux S.r.l.** di Bergamo.

Nei servizi in appalto sono impiegate circa 35 persone.

## LE ATTIVITA' E LE STRATEGIE

### LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)

#### Obiettivo del servizio

Obiettivo della RSA è offrire agli anziani ultrasessantacinquenni del territorio, non autosufficienti, un'assistenza residenziale che garantisca prestazioni volte al mantenimento dello stato di salute, delle capacità funzionali residue, della cura di sé, ovvero il recupero della massima autonomia possibile, in funzione del raggiungimento o del mantenimento di una miglior qualità della vita.

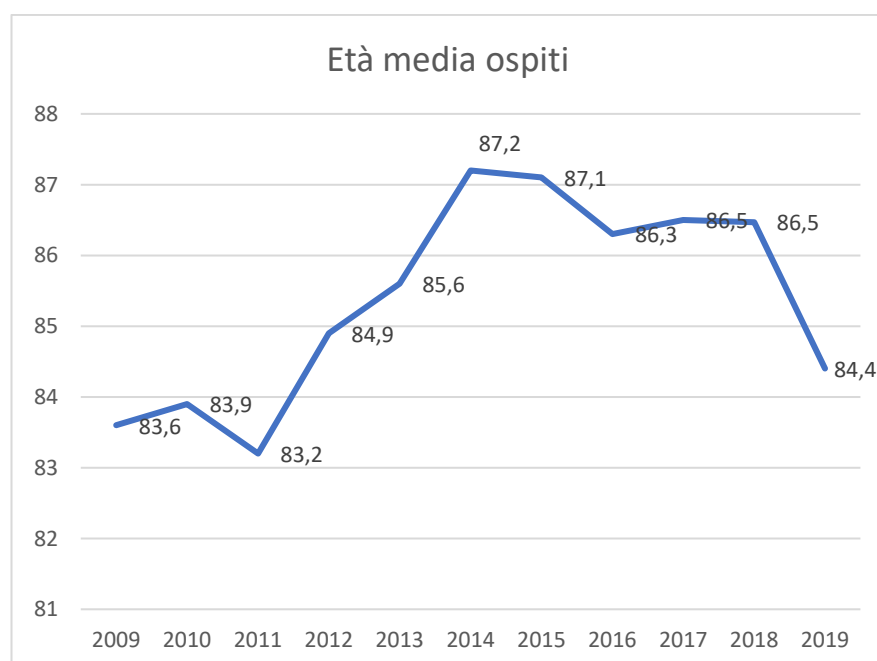
#### Autorizzazioni e descrizione

La RSA è stata autorizzata al funzionamento, in via permanente, con delibera ASL Milano2 n. 35 del 8.2.2006 valida per 70 posti letto per ricovero definitivo, ed è stata accreditata con delibera di Regione Lombardia n. 3888 del 26.10.2006.

La RSA dispone di camere a due o tre letti, tutte dotate di servizi privati e di televisori (donati da Associazione Amica); è disponibile una camera singola, per utenti che desiderano una sistemazione alberghiera specifica.

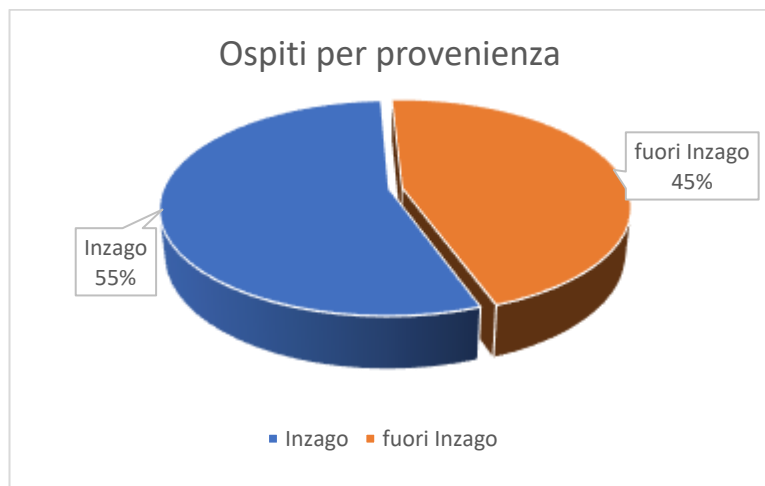
#### Gli ospiti

Gli ospiti ricoverati sono anziani con diversi gradi di non autosufficienza, in prevalenza donne (85,7%); l'età media a fine 2019 era di 84,4 anni, inferiore all'anno precedente, a fine anno era ancora presente in struttura un'ospite di 103 anni.



La residenza può accogliere ospiti provenienti da tutta la Regione Lombardia, ma i residenti a Inzago ottengono un punteggio preferenziale nella definizione della priorità di ingresso. A fine

dicembre 2019, gli ospiti di origine inzaghesi erano pari al 55%, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente. I rimanenti ospiti provenivano per lo più dai comuni dell'area Martesana.



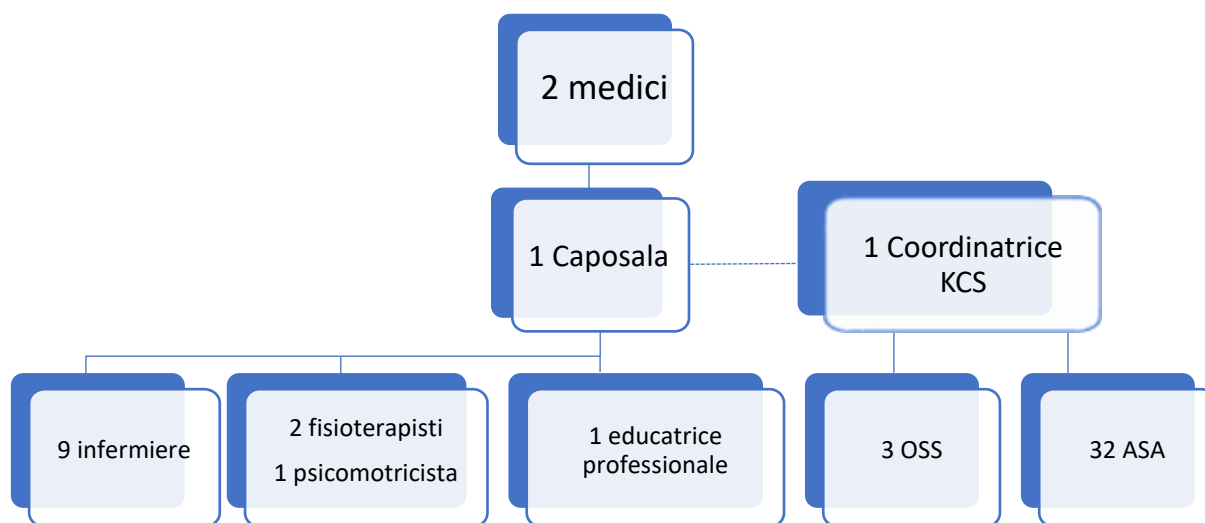
La normativa regionale prevede che gli ospiti vengano classificati in classi, denominate SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza), in base alla gravità del carico assistenziale: la classe otto indica il carico assistenziale meno grave, la classe uno quello più grave. La percentuale degli ospiti rientranti nelle classi da 1 a 3 al 31 dicembre 2019 era pari all'85%, in diminuzione rispetto all'anno precedente, che conferma l'elevata complessità assistenziale degli ospiti.

Nel corso dell'anno 2019 sono deceduti 19 ospiti, in diminuzione rispetto all'anno precedente; si sono verificate 2 dimissioni per passaggio in altra rsa.

I giorni di ricovero ospedaliero sono stati in totale 37, in aumento rispetto all'anno precedente; gli ospiti con lesioni da pressione sono stati 6, e si sono registrate complessivamente 52 cadute (su 23 ospiti): la complessità sanitaria degli ospiti giustifica i dati che, in diminuzione rispetto all'anno precedente, dimostrano una attenta cura sanitaria e assistenziale.

## L'organizzazione del servizio

### L'organigramma





## **Descrizione del servizio**

I servizi della RSA comprendono i servizi sanitari e assistenziali, rivolti alla persona, ed i servizi di tipo alberghiero.

### **L'attività sanitaria e assistenziale**

Tutte le attività sanitarie ed assistenziali, vincolate a precisi requisiti di accreditamento, sono sottoposte a controlli ed ispezioni da parte del servizio di vigilanza di ATS Milano Città Metropolitana, che verifica la congruità delle prestazioni garantite, dei tempi di assistenza e delle modalità di erogazione del servizio. Nel 2019 sono stati garantiti nella RSA ben **1050 minuti a settimana per ospite, superiori del 17%** a quanto richiesto dagli standard regionali: questa scelta assicura un'assistenza di elevato standard qualitativo.

La responsabilità degli interventi diagnostici e terapeutici e del coordinamento dell'equipe socio-sanitaria è affidata ad un medico di struttura per due nuclei (B e C), e ad un altro medico per il nucleo A.

Il Direttore Sanitario, responsabile di tutte le attività sanitarie della Fondazione, continua ad essere di supporto per le attività della RSA.

L'assistenza medica in struttura è garantita sulle 24 ore ed è articolata con una doppia presenza medica durante la giornata, **per un numero complessivo medio settimanale di 40 ore**, integrata dalla reperibilità medica notturna, festiva e prefestiva in accordo con le modalità organizzative del servizio di continuità assistenziale della ASST di Melegnano e della Martesana, secondo il protocollo adottato. È prevista inoltre la disponibilità telefonica dei medici della RSA nelle 24 ore per situazioni particolari (consigli terapeutici, invii in ospedale, decessi) a settimane alterne, mentre il Direttore Sanitario è sempre rintracciabile nelle 24 ore.

La presenza nella struttura delle attività ambulatoriali assicura inoltre, quando necessario, un livello di assistenza sanitaria tempestivo ed altamente qualificato.

La Caposala è responsabile dell'organizzazione di reparto e del coordinamento del personale infermieristico ed assistenziale. L'*equipe* infermieristica è formata da personale dipendente e da collaboratori a libera professione, di elevata esperienza e competenza, presente in struttura con continuità 24 ore al giorno, per tutti i giorni della settimana.

L'*equipe* fisioterapica è composta da due fisioterapisti, e presta la propria attività per gli ospiti della RSA e del Centro Diurno, realizzando gli obiettivi motori e funzionali definiti per ogni singolo ospite.

Le attività di tipo assistenziale sono affidate, per tutti i tre nuclei in cui la residenza è suddivisa, in appalto a KCS Live Cooperativa Sociale, specializzata nella gestione di servizi assistenziali. Questo servizio occupa circa 33 operatori, che ruotano su tre turni.

### **L'animazione**

L'educatrice professionale si occupa, in *equipe* con tutte le altre figure professionali, di organizzare e gestire le attività, che alternano momenti di aggregazione e attività di gruppo, finalizzate a favorire la socializzazione e la creazione di un ambiente familiare, ad attività personalizzate mirate al recupero e alla conservazione delle capacità funzionali degli ospiti.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo ed al mantenimento dei rapporti con tutte le realtà territoriali, e allo sviluppo di progetti sperimentali.

L'animatrice è anche responsabile del coordinamento delle attività dell'associazione di volontariato AMICA (Associazione Marchesi Inzago Compagnia agli Anziani), che opera nella struttura dal 2005 mediante apposita convenzione, e il cui apporto è fondamentale per la realizzazione di feste, attività ricreative, uscite sul territorio.

Una psicomotricista collabora con l'*équipe* di animazione e di fisioterapia nello sviluppo di programmi personalizzati per i singoli ospiti.

## **I servizi alberghieri**

### **La ristorazione**

Il servizio di cucina è di particolare importanza per garantire il benessere degli ospiti. Il servizio è affidato a Salus Ristorazione S.r.l., azienda specializzata nella gestione di ristorazione di comunità, che opera con proprio personale nella cucina all'interno della struttura.

I menu, elaborati su base stagionale, rispettano le prescrizioni regionali e tengono in considerazione le esigenze e le preferenze di ogni ospite.

Ai pasti viene servita "acqua in brocca", prelevata dall'acquedotto pubblico ed opportunamente microfiltrata da erogatori installati in tutti i reparti; questo consente un notevole risparmio di bottiglie in plastica, con un significativo impatto ambientale positivo.

### **La lavanderia**

Il servizio di lavanderia è affidato alla società Butterfly S.r.l, che si occupa del noleggio e lavaggio di tutta la biancheria piana e da tavola, e delle divise degli operatori.

I parenti che lo desiderano possono usufruire a pagamento del servizio di lavanderia per gli indumenti personali degli ospiti.

## **Le attività di culto**

Gli ospiti apprezzano particolarmente il sostegno religioso di conforto ed ascolto offerto direttamente dalla Parrocchia di Inzago. Le funzioni religiose vengono celebrate nella cappella interna e, grazie ad un sistema televisivo a circuito chiuso, possono essere seguite anche dagli ospiti che non sono in grado di allontanarsi dalla propria camera.

Gli ospiti partecipano anche, grazie alla preziosa collaborazione dei volontari, a funzioni celebrate nella Chiesa Parrocchiale e negli altri luoghi di culto del paese.

In caso di specifica richiesta o necessità degli ospiti, si agevolerà una eventuale assistenza spirituale diversa dal culto cattolico.

## **La lista di attesa**

Le domande di inserimento nella residenza vengono classificate in base alla gravità della situazione sanitaria e sociale, a cui viene attribuito uno specifico punteggio, seguendo quanto previsto dalla istruzione di lavoro "Gestione lista d'attesa RSA". Quando si verifica la disponibilità di un posto letto, vengono prese in considerazione le domande inserite in lista, e viene stabilito l'inserimento da parte della Direzione Sanitaria e del medico di reparto, che verifica anche la compatibilità del nuovo ospite con le caratteristiche del posto letto disponibile.

## **La residenza nel Comune di Inzago garantisce un punteggio più elevato.**

Al 31 dicembre 2019, le domande in lista d'attesa erano 219, 52 uomini e 167 donne, in diminuzione rispetto all'anno precedente; solo il 15% (33 domande), erano di cittadini residenti a Inzago; la normativa regionale prevede infatti la possibilità di inserire la domanda in tutte le strutture del territorio.

## **Le rette**

Le rette a carico degli ospiti vengono stabilite annualmente dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Nel 2019, le rette per tutti i nuovi ingressi ammontavano a € 72,0/giorno, mentre agli ospiti già presenti in struttura al 31.12.2015, provenienti da Inzago, veniva garantito uno sconto di € 2,50/giorno. La sistemazione in camera singola prevede un sovrapprezzo di € 10/giorno.

Per il 2020, è stato deliberato un aumento di € 1,50/giorno. Le rette comprendono tutti i servizi assistenziali, alberghieri e di animazione. Il contributo per il servizio di lavanderia degli indumenti personali, garantito su richiesta, è stato mantenuto inalterato a € 2,50/giorno.

È disponibile un servizio di parrucchiere, svolto dai volontari dell'Associazione Amica, per il quale è richiesto un modesto contributo a sostegno delle attività dell'associazione.

La RSA usufruisce di un contributo contrattuale da parte di Regione Lombardia, determinato in base al carico sanitario di ogni singolo ospite, a seconda della classe SOSIA di appartenenza che variano da € 29/giorno a € 49/giorno, verificata periodicamente da ATS.

## IL CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

### Obiettivo del servizio

Scopo del centro diurno integrato, funzione intermedia fra l'assistenza domiciliare e il ricovero definitivo, è ritardare il più possibile l'inserimento di anziani parzialmente non autosufficienti in strutture residenziali, sostenendo le famiglie nella gestione dell'attività di cura, favorendo il legame fra la persona e il territorio, assicurando inoltre una valida opportunità di animazione e di conservazione dei rapporti sociali.

Il servizio è diretto a persone di norma di età superiore ai 65 anni con compromissione dell'autosufficienza, affette da patologie cronic-degenerative, che richiedono un significativo impegno nella cura della persona; o che vivono sole, con un discreto livello di autonomia ma a rischio di emarginazione, o inserite in un contesto familiare in cui l'assistenza domiciliare risulta non adeguata.

### Autorizzazioni e descrizione

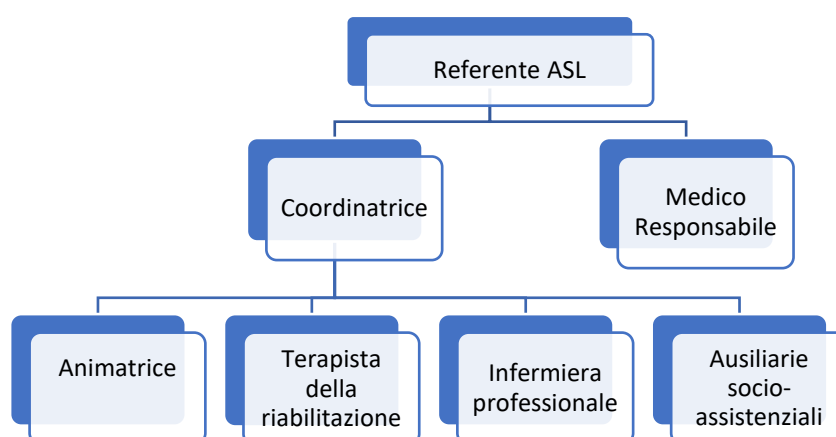
Il Centro è stato ufficialmente aperto a maggio 2011, e accreditato con delibera regionale n. 2443 del 9 novembre 2011, è quindi vincolato a requisiti specifici e sottoposto periodicamente a verifiche di appropriatezza da parte degli organi di vigilanza.

Dal 1 settembre 2019 è stato contrattualizzato per 13 utenti sui 15 autorizzati.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 17:30 (festivi esclusi).

### L'organizzazione del servizio

#### L'organigramma



#### L'attività sanitaria

Il medico è presente in struttura, come previsto dalle normative di accreditamento, per sei ore settimanali ed effettua le prime visite, le verifiche periodiche, il monitoraggio delle terapie. È inoltre a disposizione per i colloqui con i familiari. In *equipe* con tutte le funzioni operanti nella struttura provvede alla compilazione e alla verifica dei Piani di Assistenza Individuali e alla compilazione delle cartelle personali degli ospiti.

L'infermiera professionale – presente per due ore al giorno - assicura la corretta gestione dell'assunzione delle terapie e dell'alimentazione, monitorando il benessere degli ospiti.

L'*équipe* di fisioterapia garantisce il corretto svolgimento delle attività motorie di gruppo e dei percorsi riabilitativi personalizzati, secondo quanto previsto dal programma settimanale.

### **L'assistenza**

Sono operative nel Centro Diurno tre ASA (ausiliarie socio assistenziali): due operatrici si alternano su turnazioni mattutine e pomeridiane, una terza fornisce il supporto necessario nelle ore mattutine per lo svolgimento dei bagni assistiti e delle mansioni più impegnative nella cura della persona.

### **L'animazione**

Le attività ricreative e di socializzazione sono organizzate e gestite dall'animatrice professionale, laureata dipendente dalla Fondazione, che coordina il servizio. Per ogni singolo ospite viene predisposto un programma di attività che, tenendo conto delle singole capacità residue, sia in grado di rispondere ai suoi interessi. Sono previsti momenti di attività individuali quali lettura, lavoro a maglia, laboratori di bellezza, e momenti collettivi di giochi di società, visione di filmati, esperimenti teatrali, uscite sul territorio.

Numerose attività, ed in particolare le gite, sono organizzate e gestite in collaborazione con la RSA.

L'associazione AMICA garantisce inoltre, come per gli ospiti della R.S.A., secondo disponibilità, un servizio di taglio e piega capelli a fronte di un modesto contributo.

### **Le attività di culto**

Gli ospiti che lo desiderano possono partecipare alla Santa Messa che viene celebrata nella cappella della RSA tutti i giovedì mattina.

### **Il servizio di trasporto**

Il servizio di trasporto al centro è a carico degli utenti.

### **Gli ospiti**

Il centro è accreditato per una capienza massima di 15 ospiti, al 31 dicembre 2019 il centro accoglieva 17 persone, senza mai superare il limite massimo di 15 giornalieri, per il 53% donne. Gli ospiti provenienti da Inzago erano il 29% (23% l'anno precedente); nel corso del 2019 il Centro è stato utilizzato complessivamente da 34 persone.

### **Le rette**

La retta a carico dell'utente viene definita annualmente dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Nel 2019 la retta giornaliera, che comprende il caffè mattutino, il pranzo e la merenda, ammontava a € 30,50=.

## L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

### Obiettivo del servizio

Obiettivo del servizio è evitare o ritardare il ricovero della persona non autosufficiente in strutture residenziali, consentendole di rimanere al proprio domicilio, con un supporto qualificato alla fragilità, e con la possibilità di scegliere liberamente le modalità e gli erogatori dell'assistenza di cui ha bisogno.

Il servizio, accreditato dalla Regione, garantisce, su richiesta del medico di medicina generale dell'assistito e previa autorizzazione, l'erogazione di **servizi infermieristici, fisioterapici, assistenziali, di sostegno educativo e psicologico, di consulenza medico-specialistica al domicilio dell'utente**, come previsto dal piano personalizzato di assistenza, **senza alcun costo a carico dell'utente**.

### Autorizzazioni

L'attività è stata accreditata da ASL Milano2 con delibera del 1 luglio 2009, ed è operativa su tutto il territorio nord-est della ASL Milano2 ed esteso anche al Distretto 3 del Comune di Milano.

### Descrizione del servizio

L'utente contatta il Coordinatore del servizio, indicando il numero di pratica assegnata. Il Coordinatore prende in carico l'utente, lo contatta per tutte le informazioni preliminari, concorda con il medico di base e programma gli interventi previsti dal Piano di Assistenza Individuale. Le prestazioni sono garantite fra le 9.00 e le 16.00, sette giorni su sette, con possibilità di concordare orari alternativi.

La continuità assistenziale per i casi infermieristici in carico è garantita da una pronta reperibilità telefonica, sette giorni su sette, dalle 9.00 alle 18.00, e consente un immediato consiglio telefonico e, se necessario, un intervento a domicilio da parte dell'operatore.

**La segreteria operativa ADI presso la Fondazione è attiva dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00 – telefono 02 95312343.**

### L'organizzazione del servizio

#### L'organigramma



Il **Direttore Sanitario** è responsabile dell'organizzazione del servizio, della valutazione e del miglioramento della qualità.

Il **Care Manager** (coordinatore del servizio) è responsabile del primo contatto con gli utenti, organizza i piani terapeutici e gestisce lo staff di collaboratori qualificati (dipendenti della Fondazione o liberi professionisti), coordinando le attività e le relazioni con il medico di medicina generale dell'assistito; è inoltre responsabile della gestione dei flussi informatici.

Gli **infermieri professionali** erogano le prestazioni di cura definite nel programma di assistenza individuale al domicilio dell'utente.

I **terapisti della riabilitazione** effettuano tutti gli interventi di recupero motorio e funzionale previsti dal programma assistenziale e possibili al domicilio dell'utente.

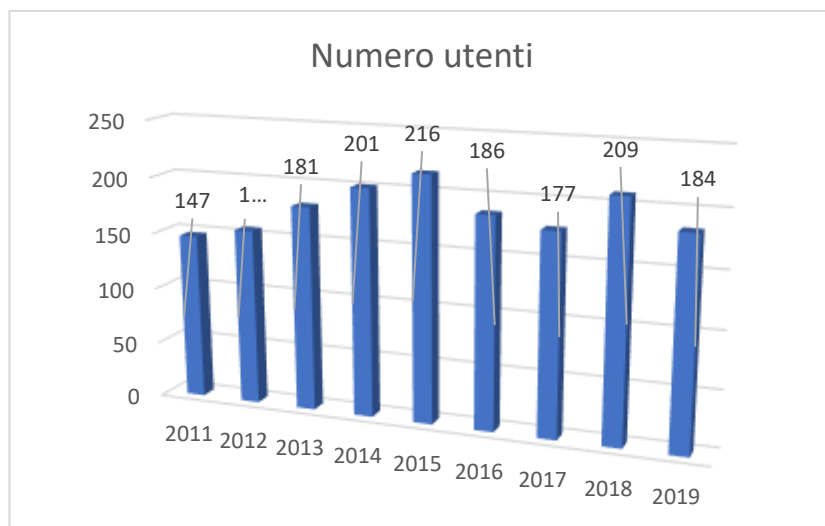
Gli **ausiliari/operatori socio-assistenziali** assistono l'utente nelle attività di base (igiene personale) quando definite nel progetto assistenziale.

Collaborano al servizio, con attività libero-professionale:

- il **medico di area geriatrica** con competenza chirurgica (ulcere da pressione, gestione stomie)
- l'**educatore professionale**, quando si rende necessario un sostegno di tipo educativo
- il **fisiatra**, come consulente in supporto ai terapisti della riabilitazione e al medico di medicina generale per casi di particolare complessità
- la **psicologa**, con funzione prevalente di supporto al *caregiver* e di *counseling*.

## Gli utenti e le prestazioni

Nel 2019 sono state erogate 9.425 prestazioni, trend in aumento rispetto all'anno precedente, a fronte di un leggero decremento di utenti (184 utenti nel 2019 contro 209 utenti del 2018).



## **I POLIAMBULATORI SPECIALISTICI**

### **Obiettivo del servizio**

Obiettivo del servizio è assicurare al territorio la possibilità di effettuare visite ed esami specialistici, sia in convenzione con il servizio sanitario nazionale sia in regime privato, garantite da specialisti di provata capacità ed esperienza, a tariffe che si attestano a livelli non elevati e supportabili per tutte le fasce della popolazione.

### **Autorizzazioni e descrizione**

L'attività è stata autorizzata con delibere ASL Milano2 n. 163 del 5.4.2004 e n. 23 del 10.12.2004, ed è affidata a medici operanti a libera professione.

L'attività in convenzione con il Servizio Sanitario è stata accreditata con delibera di Regione Lombardia n. 2590 del 24.5.2006.

### **Attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale**

- **cardiologia**
- **diagnostica per immagini (ecografia)**
- **oculistica**
- **otorinolaringoiatria**
- **fisiatria e terapia fisica**

### **Attività in regime privatistico**

- **dermatologia generale, plastica e dermatochirurgia laser**
- **piccola chirurgia**
- **ostetricia e ginecologia**
- **agopuntura**
- **endocrinologia**
- **geriatria (anche a domicilio)**
- **ortopedia**
- **urologia**
- **pneumologia**
- **psicologia**
- **podologia**
- **medicina non convenzionale (analisi della composizione corporea, Vega test)**
- **neurologia (visite specialistiche)**
- **gastroenterologia clinica ed epatologia (visite specialistiche)**
- **angiologia (visite specialistiche)**

Maggiori indicazioni sulle prestazioni effettuate e i nominativi dei medici specialisti sono disponibili sul sito della Fondazione [www.fondazionemarchesi.it](http://www.fondazionemarchesi.it).

L'ingresso agli ambulatori è da via Balconi, 25. Un piccolo parcheggio a sosta oraria è disponibile nell'area immediatamente antistante la Fondazione, mentre un ampio parcheggio libero è situato in via dei Chiosi, distante circa 50 metri. Altri parcheggi a pagamento con parchimetro sono disponibili in via dei Chiosi e in piazza Maggiore (a circa 100 metri).



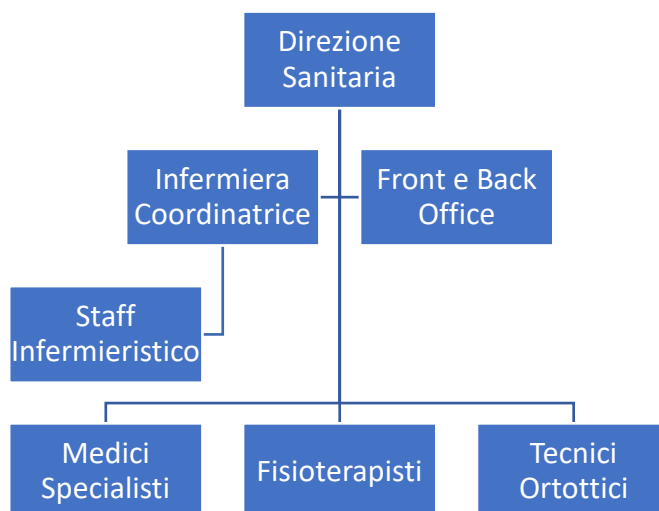
## Modalità di erogazione del servizio

**Le prestazioni sono state effettuate secondo calendari prestabiliti, anche nel tardo pomeriggio (fino alle 20.00) e il sabato mattina, per favorire l'accesso agli utenti, aderendo all'iniziativa regionale "Ambulatori aperti".**

Per poter effettuare qualsiasi tipo di prestazione, l'utente deve aver provveduto ad effettuare allo sportello l'accettazione, e l'eventuale pagamento del ticket o della prestazione privata.

## L'organizzazione del servizio

### L'organigramma



La gestione organizzativa delle attività ambulatoriali è sotto la diretta responsabilità della Direzione Sanitaria, a cui fanno riferimento medici specialisti, personale tecnico e infermieristico, personale di *front office* e di *back office* addetto alle attività di prenotazione, accettazione e rendicontazione.

Il **Direttore Sanitario** garantisce il coordinamento organizzativo e il mantenimento dei rapporti con le strutture di controllo, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità professionale dei singoli specialisti. A lui si possono rivolgere gli utenti per qualsiasi necessità riguardante l'attività sanitaria.

I **medici specialisti** e gli **operatori tecnici**, di esperienza qualificata generalmente acquisita presso strutture ospedaliere, collaborano con la Fondazione con contratti a libera professione. Sono presenti in giorni ed orari differenziati, per permettere l'utilizzo più razionale ed efficiente degli spazi ambulatoriali e della strumentazione. Le sedute per le attività in convenzione sono programmate in modo da garantire il contenimento dei tempi d'attesa. Nel 2019 hanno collaborato stabilmente con la Fondazione 31 medici specialisti.

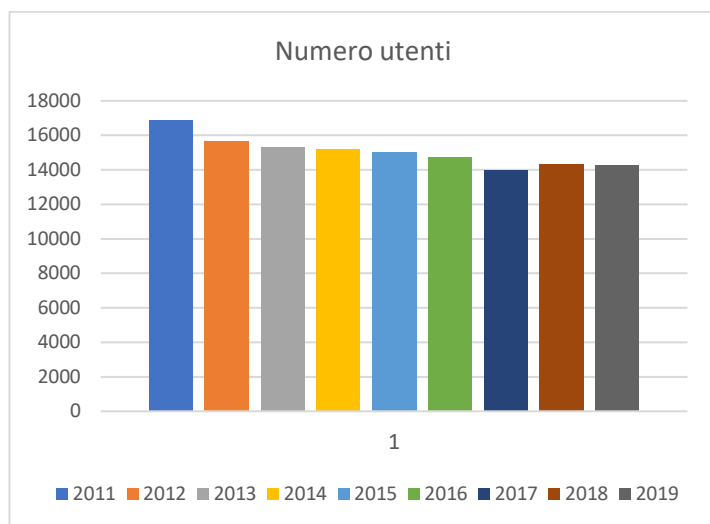
L'**equipe infermieristica** è coordinata da una infermiera professionale responsabile dell'organizzazione dell'attività. Lo staff infermieristico, formato da 4 infermiere professionali, oltre a svolgere le attività sanitarie di supporto ai medici specialisti, è anche responsabile della relazione con gli utenti nella fase di accoglienza e di espletamento delle formalità burocratiche.

Il **personale di front-office e back-office** svolge tutte le attività di prenotazione, accettazione, fatturazione e rendicontazione agli organi di controllo. L'equipe di *front-office* è composta da tre dipendenti a tempo pieno e due dipendenti part-time, addette alle prenotazioni e accettazioni, mentre una dipendente si occupa di tutte le attività connesse alla rendicontazione.

Il **sistema informatico** è completamente adeguato ai requisiti richiesti dal SISS (sistema informativo socio-sanitario) di Regione Lombardia.

## Gli utenti

Gli utenti che si sono rivolti ai nostri ambulatori nel 2019 sono stati complessivamente 14.270, in lieve decremento rispetto all'anno precedente. La distribuzione per sesso rimane sostanzialmente invariata: gli utenti risultano essere per il 60% donne e il 40% uomini.



La distribuzione per fascia di età si discosta leggermente dall'anno precedente, con una percentuale di utenti di età superiore ai 61 anni del 62% circa.

Utenti per fascia d'età	2016		2017		2018		2019	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
da 0 a 20	857	5,8	681	4,9	764	5,3	630	4,4
da 21 a 40	1.397	9,5	1.276	9,1	1.259	8,8	1.191	8,3
da 41 a 60	3.905	26,5	3.590	25,6	3.676	25,6	3.486	24,3
da 61 a 80	6.594	44,8	6.462	46,1	6.456	45,0	6.561	45,8
over 80	1.964	13,4	2.001	14,3	2.182	15,2	2.402	16,8
<b>totale</b>	<b>15.039</b>	<b>100</b>	<b>14.717</b>	<b>100</b>	<b>14.010</b>	<b>100</b>	<b>14.337</b>	<b>100</b>

La provenienza degli utenti non evidenzia variazioni significative: il 95% risiede in provincia di Milano, solo 57 utenti provengono da altre regioni d'Italia. Il 22% è residente a Inzago, un numero significativo di utenti proviene da paesi limitrofi, quali Cassano d'Adda (10%), Melzo (10%), Gorgonzola (10%) e Pozzuolo Martesana (8%).

## Le prestazioni

Nel 2019 sono state effettuate complessivamente 58.438 prestazioni, con un decremento del 9,7% rispetto all'anno precedente: dovuto particolarmente alle prestazioni in regime di SSN, pari al 8,0% circa.

La percentuale delle prestazioni erogate con il servizio sanitario è stata nel 2019 pari al 76%.



Anche la distribuzione per specialità non ha subito variazioni significative: le prestazioni di Medicina fisica e riabilitativa rappresentano il 55% circa delle prestazioni totali, seguite dalle prestazioni di cardiologia e otorino per quanto riguarda le branche convenzionate con il servizio sanitario, mentre le prestazioni più rilevanti in solo regime privato sono quelle di dermatologia, geriatria e ginecologia.

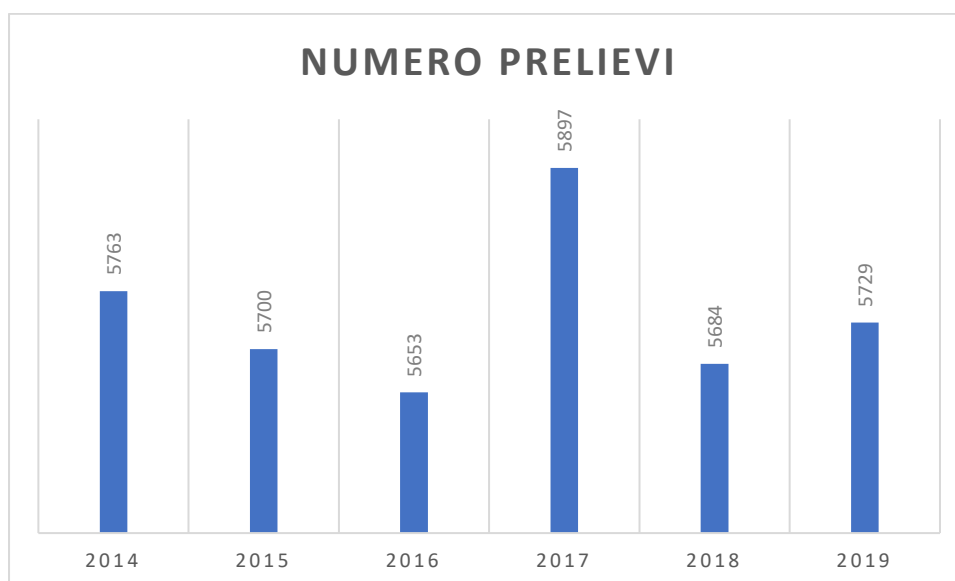
**Tutti i partecipanti della Fondazione e i loro familiari conviventi e, nel caso di aziende, enti o associazioni, i dipendenti, soci e familiari conviventi continuano ad usufruire di prestazioni specialistiche private a tariffe scontate.**

**Per informazioni su prestazioni e tariffe scrivere a [prenotazioni@fondazionemarchesi.it](mailto:prenotazioni@fondazionemarchesi.it).**

## Il servizio prelievi

I **prelievi per analisi** sono effettuati per conto dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, con cui è stata sottoscritta apposita convenzione. Il servizio è stato garantito **dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 9.00, senza prenotazione**. Il personale addetto al *front-office* della Fondazione effettua la regolare accettazione, predispone tutta la documentazione necessaria e la consegna all'utente. Il prelievo viene effettuato dal personale infermieristico della Fondazione, i risultati possono essere ritirati dall'utente allo sportello o direttamente al proprio domicilio tramite PIN personalizzata del SSN.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati 5.729 prelievi, in leggero aumento rispetto all'anno precedente.



## IL SERVIZIO INFERMIERISTICO

### L'AMBULATORIO GERIATRICO

#### Obiettivo del servizio

L'ambulatorio geriatrico, gestito per conto dell'Amministrazione Comunale di Inzago, garantisce prestazioni gratuite, quali misurazione della pressione, iniezioni e piccole medicazioni ad anziani residenti in possesso di cartellino identificativo rilasciato dai Servizi Sociali del Comune. Il servizio funziona inoltre come punto di riferimento per problematiche socio-assistenziali.

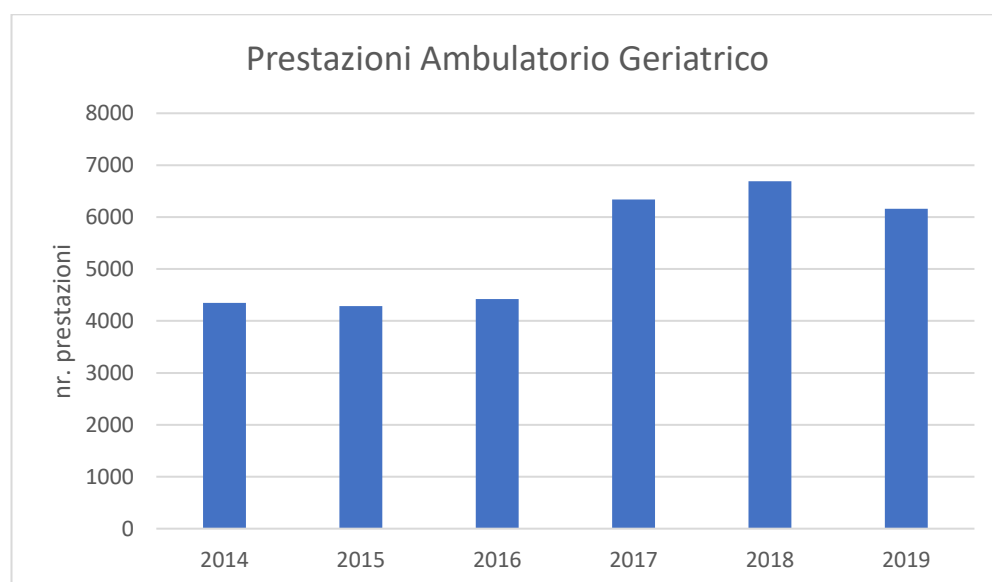
#### Organizzazione del servizio

L'ambulatorio è gestito da una infermiera professionale, ed è aperto tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, ad accesso diretto, dalle 10 alle 11.30. In caso di terapie non interrompibili, la prestazione viene erogata anche nei giorni festivi a cura del personale di reparto RSA, dietro segnalazione scritta da parte dell'infermiera responsabile.

#### Gli utenti

Gli utenti sono anziani residenti nel Comune di Inzago, con modalità determinate dall'Amministrazione Comunale. Nel 2019 sono state erogate 6.158 prestazioni, di cui 1.357 iniezioni intramuscolo, con un decremento del 8% rispetto all'anno precedente. Sono stati inviati al medico di medicina generale, per successivi accertamenti, 17 utenti, numero diminuito rispetto all'anno precedente. Sono stati registrati nell'anno 21 nuovi utenti.

**Dal 2014 al 2019, le prestazioni di questo servizio sono aumentate in maniera significativa, a dimostrazione non solo dell'invecchiamento della popolazione di Inzago, ma anche del gradimento del servizio da parte dei residenti.**



## IL SERVIZIO A DOMICILIO

### Obiettivo del servizio

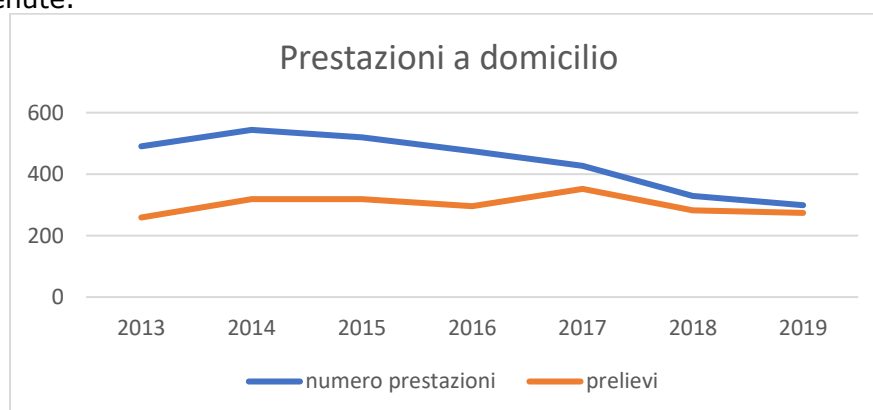
Offrire prestazioni infermieristiche a domicilio, nel territorio di Inzago, per chi non è in grado di raggiungere gli ambulatori. Il servizio prevede, **a tariffe calmierate**, l'effettuazione di prelievi ematochimici, iniezioni, medicazioni anche complesse, e altri interventi infermieristici su richiesta.

### L'organizzazione del servizio

Il servizio viene effettuato su prenotazione, telefonica o presso la struttura, in orari concordati con l'utente, a cura del personale infermieristico della Fondazione.

### Le prestazioni

Le prestazioni effettuate nel 2019 sono state 299, in diminuzione rispetto all'anno precedente, i prelievi a domicilio sono in diminuzione rispetto all'anno precedente (274), a causa delle minori richieste pervenute.



## I DATI ECONOMICI

### La ripartizione del valore aggiunto

La ripartizione del valore aggiunto permette di valutare quanta ricchezza è stata prodotta e reinvestita nel tessuto sociale e nel territorio, è quindi il filo che collega i dati economici-finanziari d'esercizio con la rendicontazione sociale d'impresa, evidenziando le risorse pervenute, le risorse utilizzate e quelle reinvestite, ed i risultati ottenuti in termini di efficienza della struttura e di efficacia dell'attività svolta.

Nel bilancio economico e nella ripartizione del valore aggiunto non sono comprese le attività svolte a favore della Fondazione, in completa gratuità, dai consiglieri di indirizzo e di gestione, dai volontari e dai partecipanti sostenitori ed ordinari: è certamente riduttivo valorizzare economicamente queste attività, ma è altrettanto importante rilevare come abbiano un significativo impatto positivo sull'andamento economico dell'ente.

#### CONTO ECONOMICO

	2017	2018	2019
Utenti Rsa	1.801.110,75	1.839.269,00	1.858.554,00
Utenti Serv Ambulatoriali	937.936,18	1.096.127,75	1.038.621,52
Utenti Serv Domiciliari	10.162,50	9.819,50	10.000,00
Utenti CDI	72.780,00	66.501,25	95.922,50
TOTALE	2.821.989,43	3.011.717,50	3.003.098,02
SSN x rsa	1.021.973,00	1.001.582,00	1.000.288,00
SSN x rsa aperta	-	-	-
SSN x ambulatori	573.528,00	599.129,00	567.633,00
SSN x adi	191.670,73	201.506,00	226.800,53
SSN x cdi			28.889,00
TOTALE	1.787.171,73	1.802.217,00	1.823.610,53
altre componenti positive	167.439,87	35.869,98	48.685,46
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.776.601,03	4.849.804,48	4.875.394,01
<i>Costi esterni</i>			
Acquisti di beni e servizi	989.069,29	1.025.884,79	1.020.276,51
altri costi gestionali	13.566,46	9.559,76	11.608,09
Totale	1.002.635,75	1.035.444,55	1.031.884,60
VALORE AGGIUNTO LORDO CARATTERISTICO	3.773.965,28	3.814.359,93	3.843.509,41
<i>Altri proventi</i>			
Proventi finanziari	10.751,76	3.826,21	20.865,93
Risultati gestione straordinaria	31.386,10	-3.275,95	9.599,93
Totale	42.137,86	550,26	30.465,86
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.816.103,14	3.814.910,19	3.873.975,27
Ammortamenti e accantonamenti	182.008,94	170.115,30	177.973,58
VALORE AGGIUNTO NETTO (ricchezza prodotta)	3.634.094,20	3.644.794,89	3.696.001,69
Prelievo ricchezza da comunità locale	2.663,21	2.980,00	2.000,00
Totale ricchezza da distribuire	3.636.757,41	3.647.774,89	3.698.001,69

RIDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	2017		2018		2019	
	euro	%	euro	%	euro	%
Personale dipendente	1.239.738,68	34,09	1.259.017,40	34,51	1.205.765,56	32,61
Collaboratori e professionisti	1.307.211,71	35,94	1.420.027,49	38,93	1.432.851,55	38,75
Personale esterno	1.077.816,32	29,64	1.046.218,88	28,68	1.093.104,45	29,56
Emolumenti sindacali	16.523,45	0,45	15.887,68	0,44	16.459,46	0,45
<b>Totale a persone operanti nella Fondazione</b>	<b>3.641.290,16</b>	<b>100,12</b>	<b>3.741.151,45</b>	<b>102,56</b>	<b>3.748.181,02</b>	<b>101,36</b>
All'ente pubblico (prelievo fiscale)	- 14.849,00	0,41	- 12.382,00	- 0,34	- 12.382,00	- 1,69
Ai finanziatori		0,00		-	-	-
Trattenuta dalla Fondazione	- 19.381,75	-0,53	- 105.759,00	- 2,90	- 62.561,03	-1,69
Totale ricchezza distribuita	<b>3.636.757,41</b>	<b>100,00</b>	<b>3.647.774,45</b>	<b>100,00</b>	<b>3.698.001,99</b>	<b>100</b>

## Gli indicatori economici

Fine istituzionale della Fondazione non è produrre reddito, ma prestare servizi efficaci ed efficienti. Il successo di un'organizzazione *no-profit* dipende quindi dalla sua capacità di esistere, soprattutto in momenti in cui le risorse pubbliche e private scarseggiano.

Gli indicatori di efficienza quantitativi monetari, attinenti agli aspetti economico-finanziari, indicano quindi la capacità dell'ente di generare valore aggiunto, e verranno monitorati anno su anno.

### Rapporti di efficienza economica

A	Valore Aggiunto Netto	=	<u>3.696.001,69</u>	=	75,81%
	Valore della Produzione		4.875.394,01		

Questo indice mostra l'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della Fondazione, ed è sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

### Rapporto di efficienza tecnica

B	Valore della produzione	=	<u>4.875.394,01</u>	=	130,07%
	Ricch. Distrib a pers oper nella Fond,		3.748.181,02		

Indicatore della produttività del lavoro: indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti nella Fondazione a generare valore della produzione. Condizione di equilibrio: maggiore o uguale a 100%. In linea con l'anno precedente.



## **GLI INDICATORI DI RISULTATO**

Gli indicatori servono a fornire, in modo immediato e sintetico, elementi utili ad evidenziare il prodotto delle attività, il modificarsi delle situazioni, il raggiungimento o meno degli obiettivi, il confronto e gli scostamenti tra obiettivi e risultati.

Sono stati finora evidenziati, per ogni attività della Fondazione, gli indicatori "quantitativi", che indicano il monitoraggio dei processi di programmazione e di realizzazione dei servizi.

È però altrettanto significativo evidenziare gli indicatori di "*performance sociale*", che danno una evidenza qualitativa in termini di soddisfazione degli utenti e del personale, e di creazione di un valore "sociale", identificando quindi la congruità delle azioni svolte con le politiche generali dell'ente.

Gli indicatori di qualità permettono di identificare tutte le potenzialità di miglioramento, valutare la rispondenza dei servizi offerti ai bisogni reali del territorio, monitorare come l'utenza percepisce l'attività svolta dalla Fondazione, creando un modello di relazione basato sulla fiducia e sulla partecipazione, rilevandone ogni eventuale criticità.

I nuclei di valutazione di ATS Milano Città Metropolitana effettuano ispezioni periodiche su tutte le attività della Fondazione, valutando l'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature, l'appropriatezza di procedure e regolamenti, le modalità di erogazione delle prestazioni, la congruità della dotazione di personale con gli standard richiesti dalle normative, e la qualità del servizio offerto ad ospiti e utenti.

**Anche nel 2019 non sono state ricevute segnalazioni di irregolarità o inappropriata da parte di ATS Città Metropolitana.**

In aggiunta alle verifiche degli enti preposti, la Fondazione effettua anche delle rilevazioni dirette, valutandone i risultati.

## **LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO**

### **L'associazione AMICA**

L'associazione AMICA (Associazione Marchesi Inzago Compagnia Anziani) è stata costituita nell'ottobre 2004, è una Onlus senza scopo di lucro, e svolge assistenza e animazione sociale a favore degli ospiti della RSA e del CDI.

L'associazione promuove, in base ad un programma giornaliero concordato con la direzione e lo staff di animazione della Fondazione, attività ludico-ricreative che coinvolgono gli ospiti favorendo il coinvolgimento, la valorizzazione delle attività, e le relazioni con il territorio.

Un significativo numero di volontari è presente con frequenza quasi quotidiana, numerosi altri forniscono un prezioso supporto in occasione di attività particolari come feste, gite e uscite sul territorio.

Moltissime iniziative sono state realizzate con il prezioso supporto dell'associazione: pomeriggi di canti e musica, tombolate e attività ludiche, uscite e gite per favorire la socializzazione, stimolare le capacità cognitive e mantenere i legami con il territorio.

Un evento che si ripete annualmente, ideato ed organizzato dall'associazione, è la giornata di "Porte aperte al Marchesi" che vede, in occasione della festività del 2 giugno, l'incontro fra gli ospiti della Fondazione, l'Amministrazione Comunale e la comunità.

È a cura dell'associazione Amica anche il servizio di parrucchiere per gli ospiti della RSA e del Centro Diurno, per il quale viene richiesto un modesto contributo economico a supporto delle attività dell'associazione.

Grazie ai contributi raccolti con le attività promosse dall'associazione e dagli importi relativi ai fondi del "5 x mille", è stato possibile, oltre all'acquisto di materiale per la RSA, realizzare anche eventi come i pranzi in pizzeria e le gite, particolarmente gradite agli ospiti, che possono così sentirsi parte di una comunità.

***Un grandissimo ringraziamento quindi a tutti i volontari: la vostra attività è davvero preziosa per la Fondazione!***

### **Le associazioni e gli enti culturali**

La Fondazione ha sempre favorito i rapporti con tutte le realtà operanti sul territorio, ben consapevole della loro importanza per gli ospiti della RSA e del CDI.

Un sentito ringraziamento quindi a tutte le associazioni e gli enti che contribuiscono a rendere vive le giornate degli ospiti, con esibizioni canore, di danza, di teatro e di musica.

Un ringraziamento anche agli studenti dell'istituto Bellisario, che hanno saputo in alcune occasioni allietare gli ospiti con eventi partecipati.

Gli scaffali di "bookcrossing", posizionati nelle aree di attesa degli ambulatori, al pianterreno e nel seminterrato, sono gestiti dalla Banca del Tempo di Inzago e risultano particolarmente graditi a chi frequenta la struttura.

Nel corso del 2019 è iniziata una collaborazione con la Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini – Onlus per la realizzazione di corsi di sostegno alla persona e alla famiglia in tutte le fasi della vita.

Il progetto, denominato "**Progetto Arancia**" (*Se la famiglia fosse un frutto sarebbe un'arancia, un cerchio di sezioni tenute insieme, ma separabili, con ciascun segmento distinto*) che ha portato alla programmazione di 5 corsi in ambito socio-psico sanitario da svolgersi all'interno della struttura della nostra Fondazione.

### **Lo sportello "Amministrazione di sostegno"**

È stato istituito a febbraio 2016, grazie alla collaborazione volontaria dell'avvocato Marta Mura, Vicepresidente della Fondazione, e dell'avvocato Fulvio Rossetti, partecipante della Fondazione, lo sportello **gratuito** "Amministrazione di sostegno", a cui possono accedere, previo appuntamento, tutti i cittadini di Inzago e della Martesana che, occupandosi di una persona fragile, desiderano ricevere informazioni su come attivare la figura dell'amministratore di sostegno.

Questo sportello è anche un significativo punto di osservazione sui bisogni nuovi ed emergenti del nostro territorio.

Nel 2019, hanno avuto accesso allo sportello 11 utenti.

Lo sportello è aperto di norma l'ultimo venerdì pomeriggio del mese, previa prenotazione telefonica al numero 02 95312343 (attivo dal lunedì al venerdì, ore 14.00 – 16.30).

## **GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I PROGETTI PER IL FUTURO**

**Normalmente in questa parte del Bilancio Sociale avremmo indicato i progetti che il Consiglio di Indirizzo definisce annualmente gli obiettivi da raggiungere e le azioni necessarie per il loro raggiungimento, verificandone periodicamente il grado di realizzazione, ed identificando, quando necessario, eventuali altre aree da sviluppare.**

Lo avremmo potuto fare perché il Bilancio Sociale sarebbe stato elaborato ai primi dell'anno e avrebbe contenuto i progetti elaborati dal Consiglio; ma il tutto è stato investito da un evento di portata storica: la pandemia per coronavirus Covid19.

Ha colpito la RSA, lasciando sgomenti personale e, sicuramente di più, i parenti degli ospiti lì ricoverati e che ci hanno lasciati a causa del suo imperversare; ci ha costretto a chiudere per lungo tempo il Centro Diurno Integrato, i cui frequentatori sono stati comunque seguiti da remoto dai nostri operatori, ha indotto molte persone a non utilizzare gli specialisti ambulatoriali una volta riaperto con le necessarie precauzioni igienico sanitarie.

Quale impatto ha avuto sui servizi della Fondazione lo si vedrà meglio nel Bilancio Sociale che elaboreremo nel prossimo anno, ma come dice il Presidente nella sua presentazione, noi vi abbiamo fatto fronte grazie alla solidità della Fondazione.